VOTO AVEZZANO: PD, SOSPESO GIUSEPPE DI PANGRAZIO, “APPOGGIATO CANDIDATURA DI SUO FRATELLO, NON IL PARTITO”

24 Settembre 2020



L’AQUILA – Il Partito democratico ha sospeso per un anno Giuseppe Di Pangrazio, ex presidente del Consiglio regionale, nonché membro dell’assemblea regionale del partito e punto di riferimento della corrente base riformista.

La decisione, presa il 16 settembre dalla Commissione regionale di garanzia presieduta dall’avvocato Carlo Benedetti, ex presidente del Consiglio comunale dell’Aquila, è stata però presa nota solo ieri, a urne chiuse.

Il motivo è che nelle elezioni comunali di Avezzano (L’Aquila), la sua città, Giuseppe Di Pangrazio non avrebbe sostenuto come ci si sarebbe aspettati, il suo partito, schierato con il candidato civico Mario Babbo, arrivato terzo, ma il fratello Gianni Di Pangrazio candidato sindaco che a capo di 8 liste è arrivato in testa al primo turno e che ora dovrà affrontare al ballottaggio il leghista Tiziano Genovesi candidato del centrodestra.

In realtà che Giuseppe Di Pangrazio avrebbe aiutato il fratello Gianni, rivelano fonti interne al Pd, era cosa nota, oltre che comprensibile, tanto che l’ex presidente del Consiglio regionale si era autosospeso dal partito, proprio per questa ragione.

La Commissione ha però ritenuto l’autosospensione non sufficiente, anche perché non prevista nel regolamento, e dunque ha deciso per il provvedimento disciplinare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli